Pontificio Collegio Leoniano

Fede e cittadinanza planetaria

Anagni, 20 febbraio 2019

«Noi rivolgiamo un appello come esseri umani ad esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticate il resto»

Messaggio di Einstein all'umanità del gennaio 1955

…si è ridotto il senso del futuro

…siamo di fronte all’azzeramento dell’ethos comune

…il tema urgente da riprendere è «la coscienza»

…occorre nutrire la coscienza con spazi
di pensiero, di riflessione, di silenzio,
di spiritualità…
Il pensiero non è sostituibile!

Alcune questioni sono di natura tale che gli stati sono inadeguati ad affrontarle

L’ambiente

i singoli paesi contribuiscono al dissesto dell’ecosistema ma nessuno di essi è in grado di affrontarlo, nessuno stato può, da solo modificare il modello di sviluppo e renderlo sostenibile

La sicurezza

Il punto nuovo è questo: la sicurezza o è comune o è impossibile

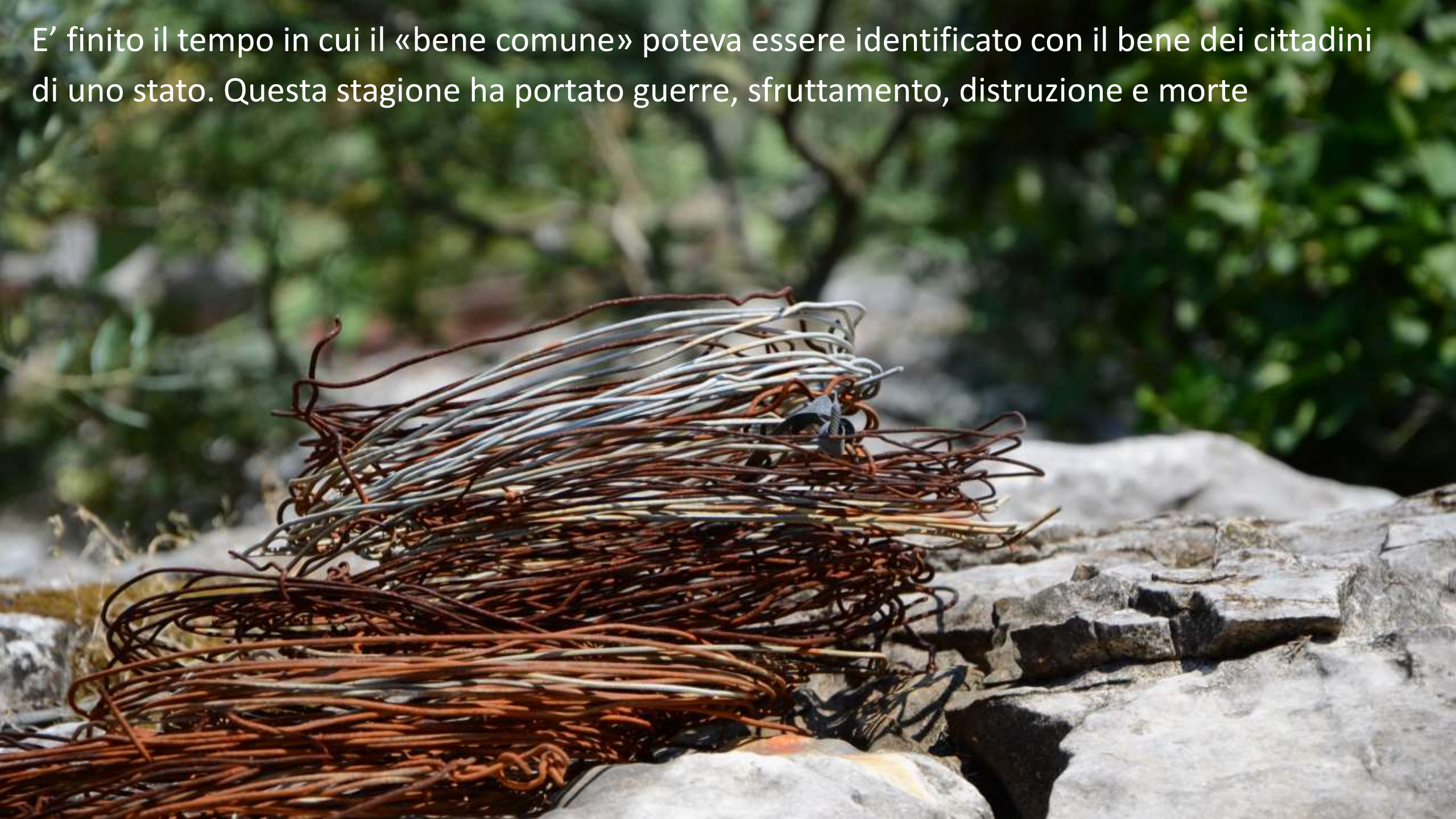
Non si è più sicuri *contro* un avversario, ma solo *con* l’avversario!

L’economia

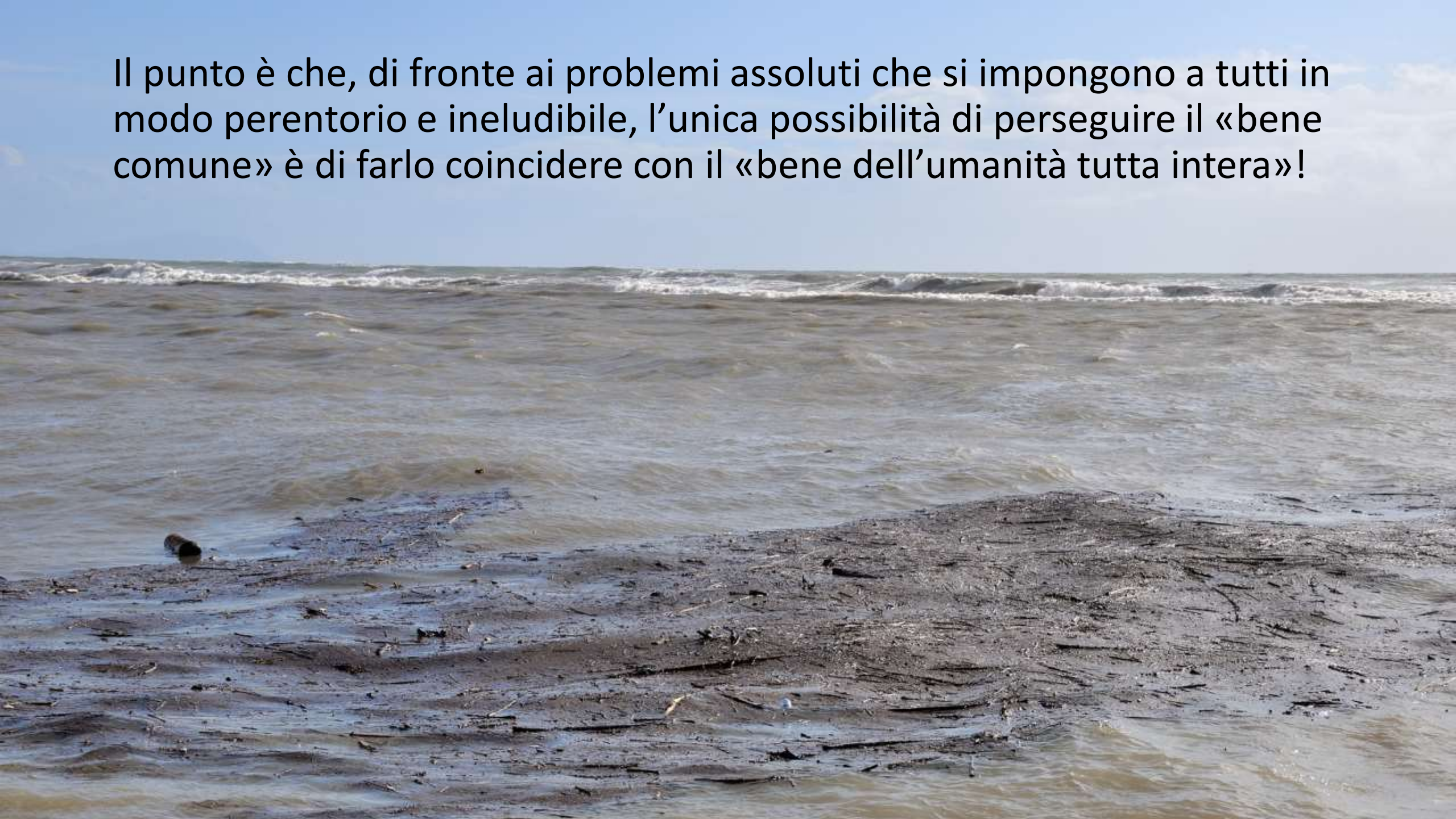
Non è più governabile senza una politica globale,
ci sono dei fenomeni ingovernabili dalla politica di un singolo stato
e che condizionano pesantemente le vite dei cittadini

Le migrazioni

E’ finito il tempo in cui il «bene comune» poteva essere identificato con il bene dei cittadini di uno stato. Questa stagione ha portato guerre, sfruttamento, distruzione e morte



Il punto è che, di fronte ai problemi assoluti che si impongono a tutti in modo perentorio e ineludibile, l’unica possibilità di perseguire il «bene comune» è di farlo coincidere con il «bene dell’umanità tutta intera»!



Convinciamoci che l’antagonismo è mortale

Se la nostra coscienza funziona abbiamo la chiara percezione che siamo entrati in un’era planetaria dove il bene dei singoli è legato, in modo interdipendente, al bene di tutti.

Oggi è la coscienza dei cittadini a percepire la dimensione planetaria del bene comune

e mette sotto giudizio la mediazione dello Stato che continua cercare consenso perseguendo il bene particolare di una parte (il proprio stato, lobby di potere, maggioranza o, peggio, minoranze influenti….) contro l’altra.

A questa coscienza planetaria punta tutto il lavoro parsotale della Chiesa «CATTOLICA» e dal riferimento ad essa nascono nella società civile Movimenti, Associazioni, scelte, azioni… che attingono forza da questa convinzione e mettono in atto processi virtuosi che puntano lontano, ad una visione profetica di un modo nuovo di stare al mondo e di vivere le relazioni

Se mi permettete una semplificazione un po’ sommaria in questa stagione di crisi della politica: nel mondo ci sono solo due partiti, quello che lotta perché l’umanità viva e quello che ce la mette tutta perché l’umanità muoia!

Vediamo un esempio concreto di questi giorni….

Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration

World Press Photo 2016

Cosa prevede?

Il Global compact è una “piattaforma non vincolante” che parte dal presupposto che “la migrazione fa parte dell’esperienza umana ed è sempre stato così nel corso della storia” e che il suo impatto può essere migliorato se si renderanno più efficaci “le politiche dell’immigrazione”. Nel preambolo del testo si definisce “cruciale” la cooperazione tra i diversi stati: “Le sfide e le opportunità dell’immigrazione devono unirci, invece di dividerci. Il Global compact getta le basi per una comprensione comune del fenomeno, la condivisione delle responsabilità e l’unità degli obiettivi”.

Le linee guida individuate nel documento sono: “La centralità delle persone, la cooperazione internazionale, il rispetto della sovranità di ogni stato, il rispetto delle norme internazionali, lo sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani, delle differenze di genere e dei diritti dei minori e infine un approccio multilaterale e partecipativo”.

L’accordo inoltre stabilisce 23 obiettivi che dovrebbero orientare l’operato dei governi attraverso azioni e buone pratiche. Eccoli per esteso:

1. Raccogliere e usare dati accurati e disaggregati come base delle politiche.
2. Ridurre le cause negative e i fattori strutturali che costringono le persone a lasciare il loro paese di origine.
3. Fornire informazioni accurate e tempestive lungo tutte le fasi del percorso migratorio.
4. Garantire che tutti i migranti abbiano una prova della loro identità e una documentazione idonea.
5. Migliorare la flessibilità e la disponibilità delle vie legali per migrare.
6. Agevolare condizioni di assunzione e tutele giuste ed etiche per assicurare un lavoro decente.
7. Affrontare e ridurre le vulnerabilità nel percorso migratorio.
8. Salvare vite e stabilire degli sforzi internazionali coordinati per i migranti dispersi.
9. Rafforzare le risposte transnazionali al traffico di migranti.
10. Prevenire, combattere ed eliminare il traffico di esseri umani nel contesto della migrazione internazionale.
11. Gestire le frontiere in un modo integrato, sicuro e coordinato.
12. Rafforzare la certezza e la prevedibilità delle procedure legate alla migrazione per un esame, una valutazione e una presa in carico adeguate.

13. Usare la detenzione solo come misura di ultima istanza e lavorare per possibili alternative.
14. Migliorare la protezione, l’assistenza e la cooperazione consolare durante il percorso migratorio.
15. Fornire l’accesso ai servizi di base per i migranti.
16. Consentire ai migranti e alle società di realizzare la piena inclusione e la coesione sociale.
17. Eliminare tutte le forme di discriminazione e promuovere un discorso pubblico basato su dati comprovati per formare la percezione dell’opinione pubblica.
18. Investire nello sviluppo delle capacità e facilitare il riconoscimento reciproco delle capacità, delle qualifiche e delle competenze.
19. Creare le condizioni per i migranti e per le diaspore per contribuire pienamente allo sviluppo sostenibile in tutti i paesi.
20. Promuovere il trasferimento più rapido, più sicuro e più economico delle rimesse e favorire l’inclusione finanziaria dei migranti.
21. Cooperare per facilitare rimpatri e riammissioni sicuri e dignitosi e un reinserimento sostenibile.
22. Stabilire meccanismi per la trasferibilità dei diritti previdenziali e delle prestazioni maturate.
23. Rafforzare la cooperazione internazionale e le partnership globali per una migrazione sicura, ordinata e legale.

Apertura alla mondialità è andare oltre… ma oltre cosa?

1-
2-
3-
4-
5-
6-
7-
8-
9-
10-

Oltre il dovuto per vivere di gratuità

Oltre la durezza e la violenza per tirare fuori il meglio dell’umano!

Oltre il brutto che c’è per riscoprire la bellezza

Oltre le cose grandi alla ricerca delle cose vere!

Oltre la paura della diversità Verso La ricchezza dell’incontro

Oltre le paure personali

Oltre i confini delineati dalla rassegnazione!

Oltre il privilegio e la comodita’

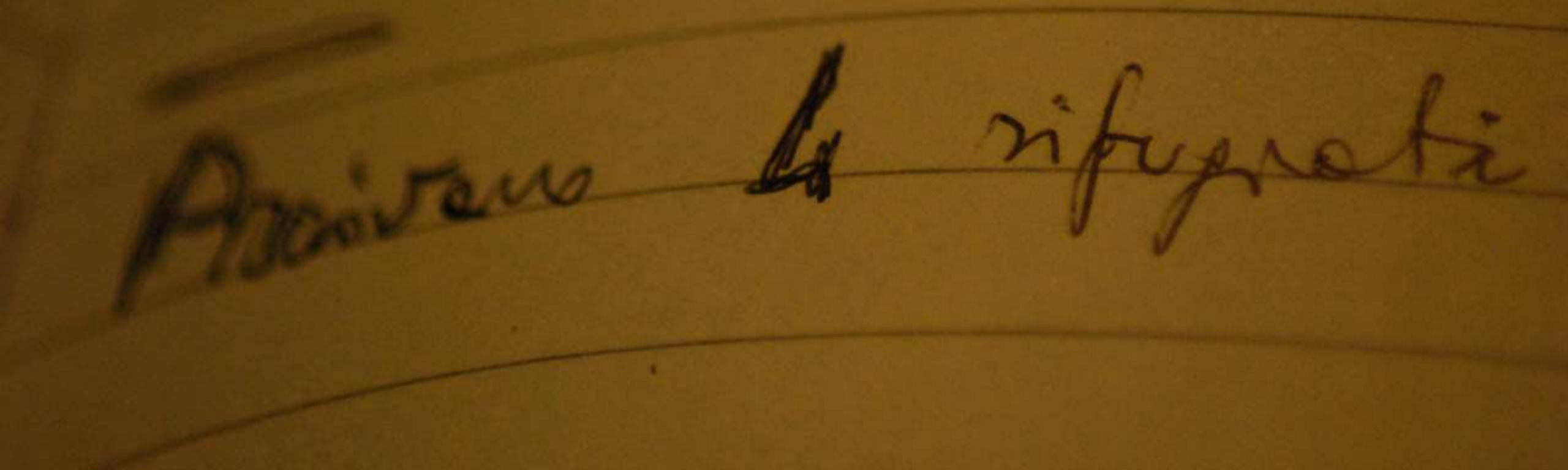
Oltre il possibile con nel cuore il «morso del più»

Oltre la semplice legalità per una giustizia che trasforma e umanizza le leggi

Oltre i confini disegnati dai giochi di potere

Se voi però avete diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni son la mia Patria, gli altri miei stranieri.

Lorenzo Milani, *L'obbedienza non è più una virtù*



COLLOCATI
SALDAMENTE
SULL'ASSE NORD SUD
MA CON ONESTA' E
INTELLIGENZA

La prima chiave di lettura è:

IL SUD E' IN RITARDO, AIUTIAMOLI!

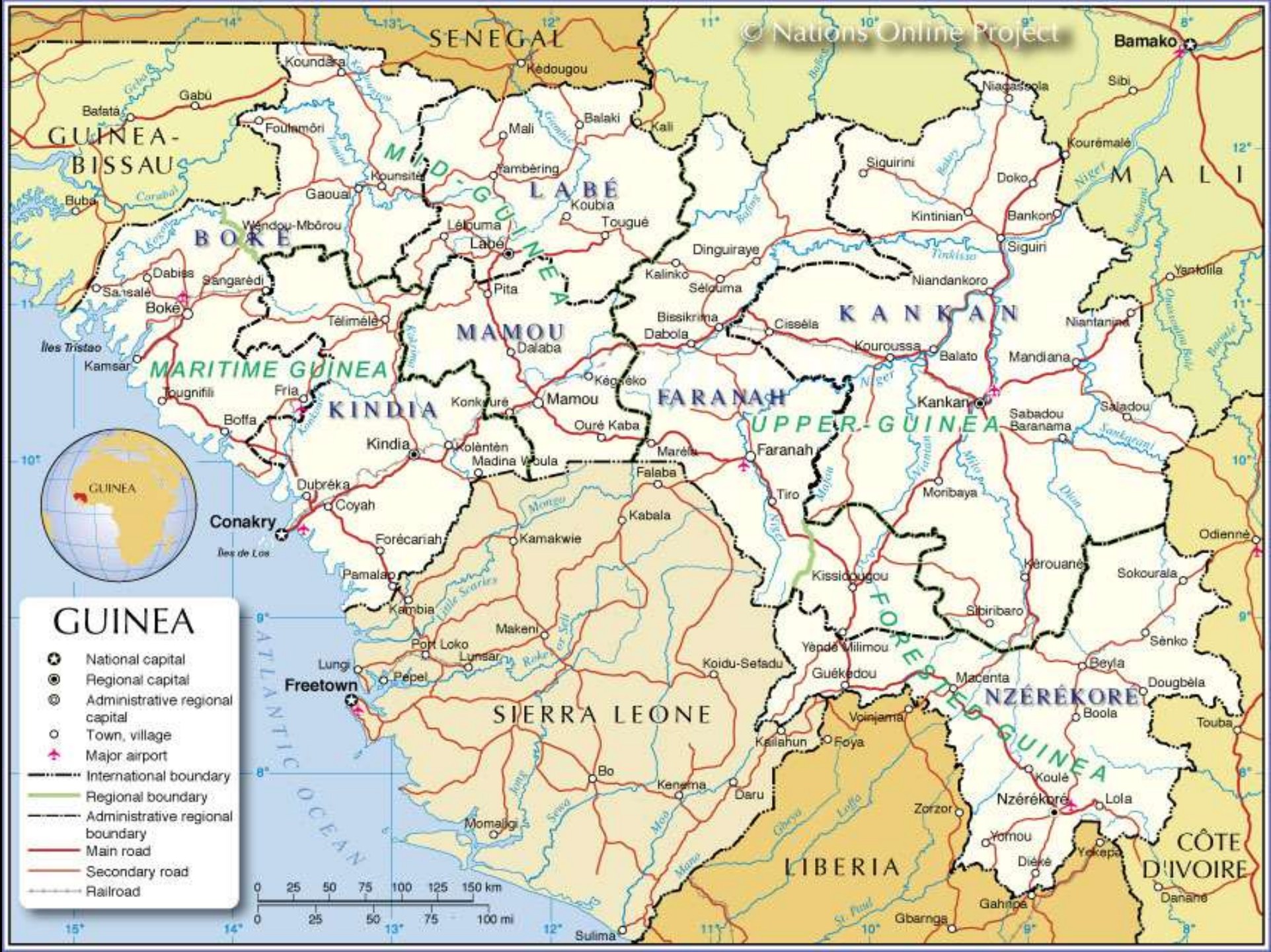
La seconda chiave di lettura è che
Il benessere del nord si regge sul malessere del sud

Il punto fermo è che le due chiavi di lettura sono inconciliabili

La Guinea

Hudson Bay
Norge
Norway
Suomi
Finland
Россия
Russia
United Kingdom
Ireland
Éire
Danmark
Denmark
Беларусь
Belarus
Polska
Poland
Deutschland
Germany
Україна
Ukraine
Österreich
Austria
France
România
Romania
Italia
Italy
España
Spain
Portugal
Ελλάδα
Hellas
Greece
Türkiye
Turkey
Қазақстан
Kazakhstan
Монгол Улс
Mongolia
O'zbekiston
Uzbekistan
Кыргызстан
Kyrgyzstan
United States
North Atlantic Ocean
Gulf of Mexico
México
Mexico
Cuba
Puerto Rico
Guatemala
Nicaragua
Caribbean Sea
المغرب
Morocco
تونس
Tunisia
الجزائر
Algeria
ليبيا
Libya
مصر
Egypt
العراق
Iraq
ایران
Iran
پاکستان
Pakistan
中国
China
South Korea
East China Sea
Nepal
India
المملكة العربية السعودية
Saudi Arabia
عمان
Oman
اليمن
Yemen
Gulf of Aden
Arabian Sea
Bay of Bengal
Laccadive Sea
ประเทศไทย
Thailand
Gulf of Thailand
Việt Nam
Vietnam
Pilipinas
Philippines
Malaysia
Indonesia
Laut Banda
Indian Ocean
Western Sahara
Mali
Niger
تشاد
Tchad
Chad
السودان
Sudan
Burkina Faso
Guinée
Guinea
Nigeria
Ghana
Gulf of Guinea
South Sudan
ኢትዮጵያ
Ethiopia
Venezuela
Guyana
Suriname
Colombia
Ecuador
Perú
Peru
Brasil
Brazil
Bolivia
Paraguay
Chile
Uruguay
Argentina
South Atlantic Ocean
Gabon
République démocratique du Congo
DR Congo
Kenya
Tanzania
Angola
Zambia
Moçambique
Mozambique
Namibia
Zimbabwe
Botswana
Madagasikara
Madagascar
South Africa

La Guinea


© Nations Online Project
SENEGAL
GUINEA-BISSAU
MALI
SIERRA LEONE
LIBERIA
CÔTE D'IVOIRE
ATLANTIC OCEAN
BOKE
MIDDLE GUINEA
LABÉ
MAMOU
KANKAN
MARITIME GUINEA
KINDIA
FARANAH
UPPER GUINEA
FOREST GUINEA
NZÉRÉKORÉ
Bamako
Sibi
Niagassola
Kourémalé
Siguiri
Doko
Bankon
Kintinian
Niandankoro
Yanfolila
Niantanina
Mandiana
Kankan
Sabadou Baranama
Saladou
Balato
Kouroussa
Cissèla
Dabola
Bissikrima
Dinguiraye
Sélouma
Kalinko
Koubia
Tougué
Tambèring
Mali
Balaki
Kali
Kédougou
Koundara
Gabú
Bafatá
Buba
Foulamori
Kounsité
Gaoual
Wéndou-Mbôrou
Lélouma
Labé
Pita
Dalaba
Mamou
Kégnéko
Konkouré
Ouré Kaba
Marélé
Falaba
Kabala
Kamakwie
Madina Woula
Kolèntèn
Kindia
Dubréka
Coyah
Conakry
Îles de Los
Forécariah
Pamalap
Kambia
Port Loko
Lunsar
Makeni
Lungi
Pepel
Freetown
Bo
Kenema
Daru
Koidu-Sefadu
Kailahun
Foya
Voinjama
Macenta
Guékédou
Yèndé Milimou
Kissidougou
Faranah
Tiro
Mandiana
Moribaya
Siribiaro
Kérouané
Sokourala
Odienné
Sénko
Beyla
Dougbèla
Boola
Touba
Koulé
Nzérékoré
Lola
Zorzor
Yomou
Diéké
Yéképa
Gahnpa
Gbarnga
Danané
Sulima
Îles Tristao
Kamsar
Boffa
Télimélé
Sangarédi
Dabiss
Samalé
Tougnifili
Fria
GUINEA
0 25 50 75 100 125 150 km
0 25 50 75 100 mi

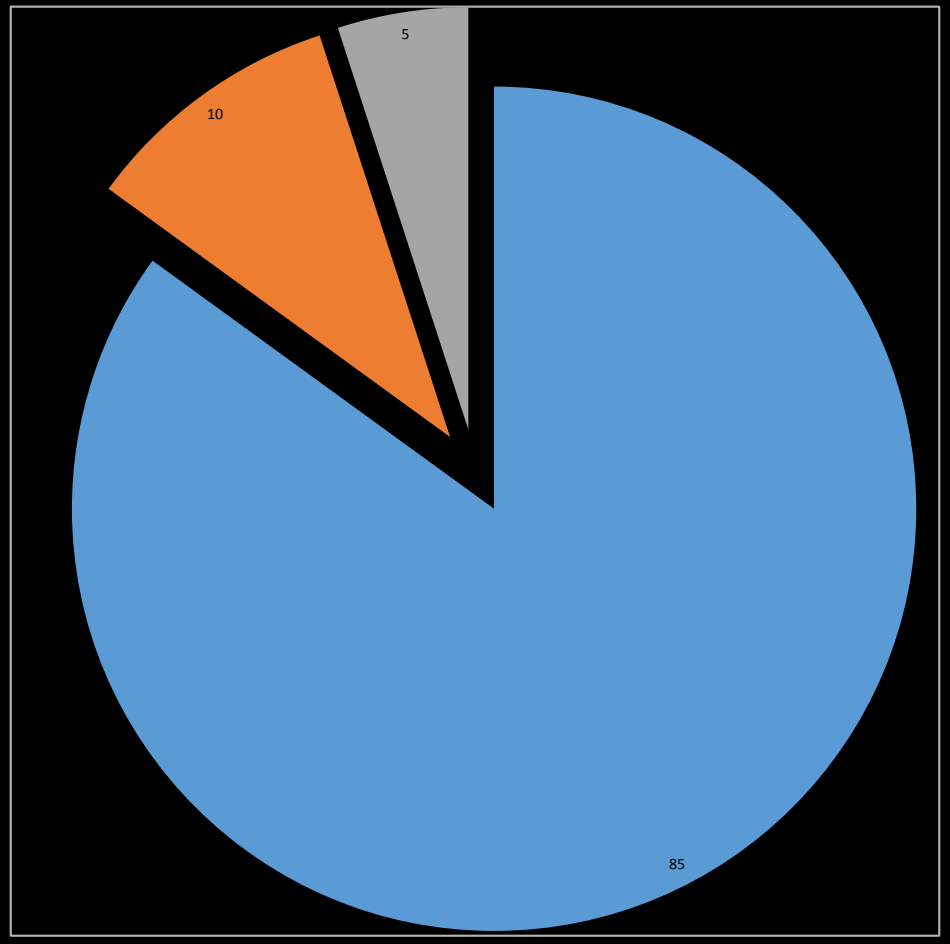
Repubblica di Guinea

République de Guinée

Capitale:	**Conakry**
Altre città importanti:	**Nzérékoré, Kankan, Kindia, Mamou, Kissidougou, Guéckédou.**
Abitanti:	**12 milioni di persone che appartengono a 24 gruppi etnici .**

Colonia Francese fino al 1958

LE RELIGIONI



Un paese
ricco di risorse

- FEBBRE GIALLA
- MALARIA
- EPATITE A e B
- DISSENTERIA
- COLERA
- TETANO
- TIFO
- AIDS
- TBC

EBOLA

Senegal
Mali
Gambia
Guinea-Bissau
KOUNDARA
MALI
GAOUAL
Labe
KOUBIA
LELOUMA
TOUGUE
DINGUIRAYE
SIGUIRI
LABE
Boke
BOKE
DALABA
TELIMELE
PITA
Guinea
DABOLA
MANDIANA
Mamou
KOUROUSSA
Kankan
FRIA
Faranah
BOFFA
MAMOU
Kindia
DUBREKA
KINDIA
FARANAH
KANKAN
COYAH
Conakry
KALOUM
FORECARIAH
KEROUANE
BEYLA
N
Sierra Leone
MACENTA
Nzerekore
NZEREKORE
LOLA
LOFA
Côte d'Ivoire
CAPE MOUNT
BONG
NIMBA
MONTSERRADO
Liberia
GRAND BASSA
GRAND GEDEH
SINOE
MARILAND
Affected districts
Neighboring areas
under investigation

RC
8952 AF

AIG
MANCHESTR
UNITED

DEVELOPPEMENT
INTEGRE DE LA GUINE
ASSEMBLEMENT POUR LE DEVELOPPEMENT INTEGRE DE LA GUINEE

ASSOCIATION
GUINEACTION

Hereyadou
2011

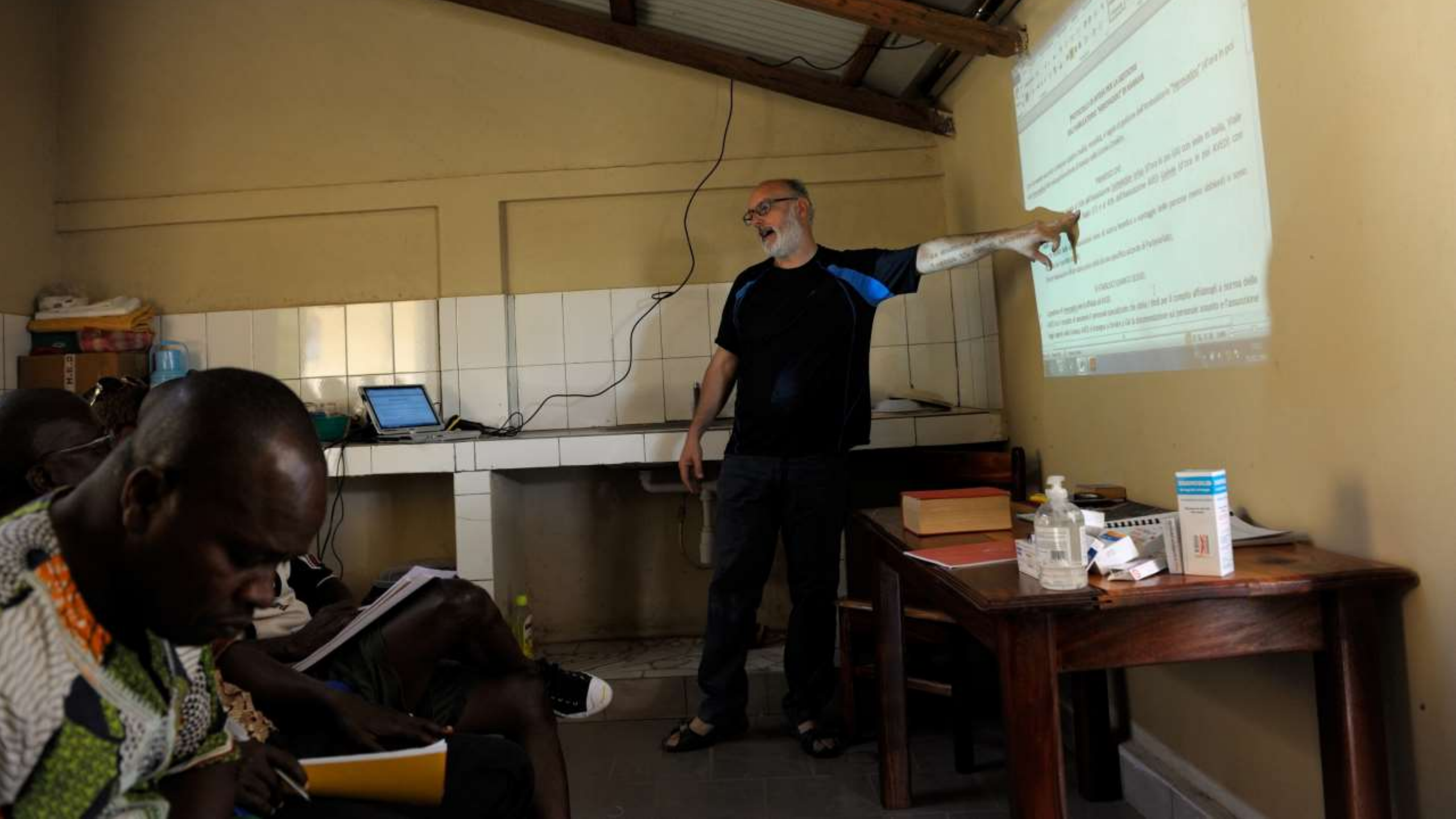
2012

2013

SONOLINE

VESTITI
NEONATO
(0 - 2 ANNI)
14/19

2016



PHILIPS

FARMAREGISTER

INAUGURATION CENTRE MEDICAL
"HEREYADOU"
BORDO / KANKAN

INAUGURATION CENTRE MEDICAL
HEREYADOU
CENTRE MEDICAL HEREYADOU
CONSULTATION

POLIAMBULATORIO DI PONZA
SIEMENS
ID:
FPS
Angolo
Scarto
Dyn Rng 60dB
Persist 5
Incremen 1
Guadag 35dB
Uscita -3dB
Scala gri L
TS:Punta
B:60/5/1/35/ -3 Z18
MI:0.4
160

EMI LADY EXTRA

Agosto 2017

GAVISCON

MALARIA
Pf
C
Pf
HS

SIGUIRI

Spedizione container di medicinali

OM
www.om-mh.com
CALIFANO CARRELLI
EUROPEA

NET
CU. CAP.
33.2 CU.M.
1,173 CU.FT.

BALONI CHEZ

CHEZ LARIDS

CHEZ

SOSTEGNO ALLO STUDIO

Langage circul. en ville ou au Village
Je vais a pied a l'ecole avec Fanta.
Je marche dans la rue
Je prends un taxi
Ecriture. Tracer les frises avec les lignes étudiées.
Calcul oral
Calcul écrit
CPI
EFF
70

3e-4eA

La Pépinière

Agosto 2011

Agosto 2012

Agosto 2013

Agosto 2016

2011

2012

2013

2013

2015

2016

2017

Gennaio 2018

Luglio 2018

POUR TA MEILLEURE FORMATION, JE T'INSCRIS AU COMPLEXE SCOLAIRE
LA PEPINIERE
MERCI PAPA

INDEPENDANCES EN AFRIQUE
OCEAN ATLANTIQUE
MAROC
ALGERIE
LIBYE
MAURITANIE
MALI
NIGER
TCHAD
SENEGAL
GAMBIE
GUINÉE BISSAU
GUINÉE
BURKINA FASO
GHANA
BENIN
NIGERIA
SIERRA LEONE
LIBERIA
COTE D'IVOIRE
TOGO
CAMEROUN
GUINÉE EQUATORIALE
SAO TOME ET PRINCIPE
GABON
CONGO
REPUBLIQUE DEMOCRATIQUE DU CONGO
OUGANDA
KENYA
SOMALIE
ANGOLA
ZAMBIE
MALAWI
MOZAMBIQUE
NAMIBIE
BOTSWANA
ZIMBABWE
AFRIQUE DU SUD
OCEAN ATLANTIQUE
Empires coloniaux en 1945
Pays independants
Territoires dependants
Guerre d'independance
Emeutes, troubles precedant l'independance

14 Luglio 2018 - Inaugurazione

LA PEPINIERE

COMPLEXE SCOLAIRE
LA PÉPINIÈRE

LA PÉPINIÈRE
Dème Sina Saloo ni

ANNEE SCOLAIRE
2018-2019
Les Sept Jours de la Semaine sont:
Lundi
Mardi
Mercredi
Jeudi
Vendredi
Samedi
Dimanche
Les douze mois de l'année sont
Janvier, Février, Mars, Avril
Mai, Juin, Juillet, Août
Septembre, Octobre, Novembre, Décembre
A B C D E F G H I J K
P Q R S T U V W X Y Z

Jardin d'Enfant La "PEPINIERE"
ANNEE SCOLAIRE
2018-2019
Vendredi le 25 Janvier 2019
Les six voyelles sont:
A. E I O U. Y
Les sept Jours de la Semaine sont:
Lundi
Mardi
Mercredi
Jeudi
Les douze mois de l'année sont
Janvier, Fevrier, Mars Avril
Mai, Juin Juillet Août
Fait de Vie
l'accident de la circulation
MS
GS
EFF:24
P 22
F 13
G 09
A 02
EFF:32
P: 32
F 18
G 14
A 00
L'alphabet Français comprends
26) lettre qui sont
A B C D E F G H I J K
O
P Q

Nous devons apprendre à vivre
ensemble comme des frères,
sinon nous allons mourir tous
ensembles comme des idiots.
(M.L.King)

GuineAction
Istruzione Sanità Sviluppo sostenibile Educazione interculturale